

IL CONSIGLIERE DEL MPA SERGIO CELLONI È A FAVORE DEL MODELLO MODENA

«Il Comune deve intervenire per difendere i piccoli negozi»

«QUESTA liberalizzazione voluta dal governo è una presa in giro e colpisce i piccoli negozianti. Il Comune si attivi per difendere le rivendicazioni del commercio privato». Con questo ordine del giorno, il consigliere del Mpa Sergio Celloni si allinea al modello Modena in tema di liberalizzazioni. «Il piccolo e medio commercio modenese sta attraversando una profonda crisi — sostiene Celloni — molti negozi hanno chiuso, in questi ultimi anni, e molti altri sono oggi a rischio chiusura. Alla fine degli anni ottanta abbiamo assistito

ad un'abnorme proliferazione sul territorio modenese, in proporzione al numero degli abitanti, dei grossi centri commerciali e delle catene di negozi monomarca, arrivando oggi ad avere nel Comune di Modena la più alta densità per abitante di metratura commerciale di tutta Europa, facendo di Modena la capitale europea della grande distribuzione. L'ambiguo governo di estrazione prodiana, invece di liberalizzare veramente i trasporti e l'energia, ha liberalizzato gli orari di apertura degli esercizi commerciali, facendo nuovamente un regalo alle lobby

VANTAGGI
«C'è già sproporzione a favore della grande distribuzione»

della grande distribuzione e alle catene dei negozi a danno e a discapito del piccolo commercio e dei piccoli imprenditori. Di conseguenza i negozianti tradizionali, per sopravvivere, saranno indotti a lavorare anche la domenica e nei giorni di festa, quando i politici che hanno deciso per loro saranno al mare, aumentando i costi senza aumentare i guadagni e per-

dendo sempre più competitività rispetto ai centri commerciali della grande distribuzione; questa liberalizzazione è una nuova presa in giro che colpisce chi fa sempre più fatica a tenere aperta la serranda, lasciando invece immuni i veri monopoli. Invito quindi il sindaco e la giunta, da subito — conclude Celloni — a far rispettare la legge regionale vigente, con le relative sanzioni per chi non si allinea alle delibere regionali e a far valere le giuste rivendicazioni del commercio privato rispetto allo sproporzionato rapporto con la grande distribuzione e i negozi monomarca».



Il consigliere comunale del Movimento per le Autonomie, Sergio Celloni

